

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Respinte dal governo le richieste per aumentare le pensioni

A pag. 2

Ammutinati in Etiopia i reparti militari della città di Asmara

A pag. 12

Difesa del potere d'acquisto, occupazione, riforme obiettivi della grande giornata di lotta unitaria

Milioni di lavoratori oggi in sciopero generale per rivendicare un diverso sviluppo economico

Dichiarazioni all'Unità dei segretari generali della CGIL, della CISL e della UIL - Manifestazioni in tutti i grandi e piccoli centri del Paese - Controparti sono il governo e il padronato - L'impegno per il rafforzamento della democrazia - L'adesione di esercenti e artigiani - Le modalità

Svolta necessaria

SOLO una grave cecità politica, oppure la faziosità antipopolare della destra, potrebbe non vedere il grande valore democratico e nazionale della manifestazione di lotta cui i sindacati chiamano oggi i lavoratori italiani. Ancora una volta, in un momento così grave per il paese, si dimostra la capacità della classe operaia e delle grandi masse lavoratrici di indicare in termini positivi una via d'uscita alla crisi. Si guardino i contenuti per i quali viene indetto lo sciopero generale unitario. In essi si congiungono rivendicazioni immediate, riguardanti innanzitutto le masse più povere che sono quelle che debbono essere più tutelate e difese, a richieste che toccano la necessità e la possibilità di un nuovo sviluppo del Paese. Siamo perfettamente all'opposto di una azione di tipo settoriale o corporativo. La svolta economica che si richiede (investimenti immediati nel Mezzogiorno, nell'agricoltura, nei servizi collettivi in modo da creare una «nuova domanda» che consenta lo sviluppo produttivo ed eviti i rischi di recessione) interessa profondamente non solo gli operai o gli impiegati, ma i lavoratori autonomi (contadini, esercenti, artigiani), le piccole imprese, l'insieme della economia nazionale.

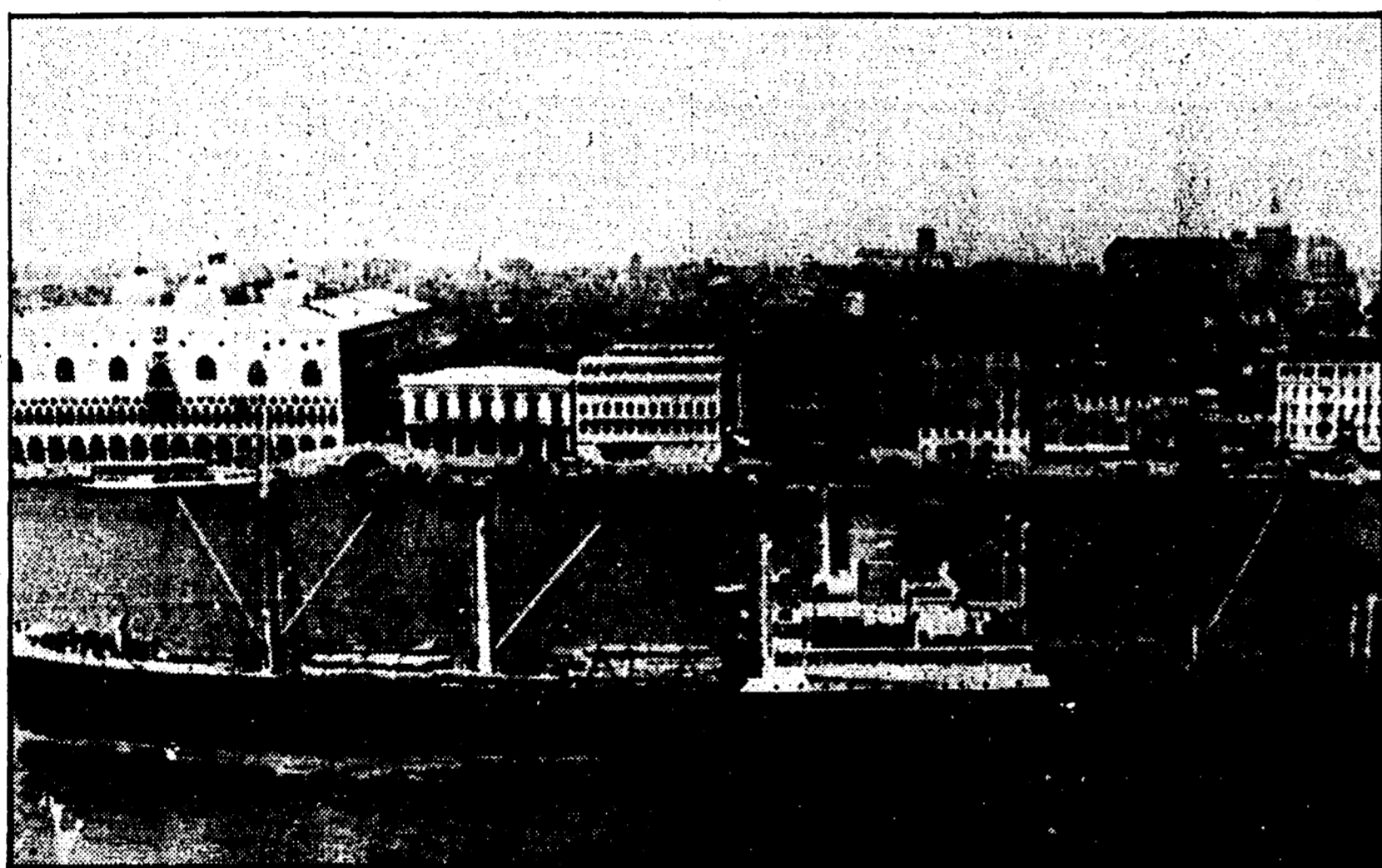
Falso è dire che, quando si rivendicano prezzi politici o «manovrati» per alcuni (pochissimi) generi indispensabili al sostentamento, o quando si propone il rinvio di investimenti in alcuni settori decisivi (Mezzogiorno, agricoltura) si chiede la stampa di nuova carta moneta e l'inflazione. La politica inflazionistica è stata deliberatamente avviata sotto il governo di centro-destra: essa corrisponde agli interessi dei grandi debitori (le grandi concentrazioni industriali e finanziarie) ed è contraria agli interessi dei piccoli risparmiatori e delle categorie a reddito fisso, giacché la «scala mobile» non recupera certo tutto il valore d'acquisto perduto con l'aumento dei prezzi. Dunque, le masse lavoratrici e le loro espressioni organizzate sono contrarie ad una politica inflazionistica.

Per avere le risorse necessarie a un nuovo sviluppo, è da attuare un rigoroso controllo sulle spese improduttive e davvero dispendiose, e il problema della liquidazione degli enti inutili. Venendo da dare di misure precise contro coloro che speculano sulle difficoltà stesse di milioni di italiani.

Ecco la linea seria e responsabile su cui si muove il movimento dei lavoratori e su cui si muovono i comunisti. Siamo noi stessi che abbiamo sottolineato che la situazione è certamente grave. Le cause di tale gravità stanno in fattori internazionali, ma anche nella politica sbagliata seguita in tanti anni. Di fronte a tale situazione, però, non ci si può porre chiedendo sacrifici a senso unico. La vera e scandalosa demagogia è di quei propagandisti della destra e dei gruppi conservatori i quali propongono soltanto una linea che porta a smobilizzazioni dell'attività produttiva, a licenziamenti, a una nuova drastica riduzione del tenore di vita dei grandi masse. Ciò non è soltanto socialmente ingiusto, ma aggrava la crisi.

La svolta di politica economica che si rivendica, al contrario, non solo è socialmente giusta, ma è realistica. Ciò che si propone è una mobilitazione delle risorse per fini produttivi, per una correzione degli squilibri, per un nuovo sviluppo, tagliando dalla parte del parassitismo, delle spese improduttive e superflue, dei consumi di lusso.

E' evidente che occorre uno sforzo grande per realizzare una tale svolta. Ma è perché che scende in campo un così grande movimento di lavoratori. Esso, tra l'altro, suona come monito alto e fermo contro chiunque meditatesse di uscire dal terreno del confronto democratico. Esso respinge e respingerà ogni provocazione ed è animato dal più forte spirito di vigilanza democratica. E' questa la garanzia più grande per la democrazia italiana.



Naufragio scoperto dopo dieci giorni: 30 morti

E' stato accertato senza ombra di dubbio che la nave battente bandiera liberiana «Sea Gull» che l'altro giorno era stata data per dispersa nel Canale di Sicilia è invece affondata durante una tempesta, con trenta marinai a bordo. Quattro uomini dell'equipaggio erano italiani. La cosa più drammatica è che solo ieri, con almeno dieci giorni di ritardo, sono iniziate le operazioni di soccorso. Dalla nave - secondo le notizie filtrate ufficialmente - era stato comunicato per radio un ritardo nel l'arrivo nel porto di Augusta, a causa della tempesta che aveva fatto affondare, proprio lo stesso giorno, la motonave «Omega» colata a picco davanti alle coste della Sardegna con sette uo-

mini a bordo. La «Sea Gull» - secondo le circostanze denunciate dagli ambienti marinari di Genova e della moglie del marconista di bordo - era una delle tante «carrette del mare» battenti bandiera ombra. Nella foto: La «Sea Gull» in navigazione a Venezia.

A PAGINA 6

Duecento agenti della tributaria hanno ispezionato uffici e abitazioni

ESEGUITE NUOVE PERQUISIZIONI PER L'AFFARE ENEL-PETROLIERI

La magistratura cerca ulteriori prove sulla corruzione a carico degli amministratori dei partiti sotto inchiesta - L'indagine sui provvedimenti legislativi riguardanti le compagnie investe uomini dell'ex governo di centro-destra - Libertà provvisoria per Cittadini

Duecento agenti della guardia di Finanza sono alla ricerca, in tutta Italia, di ulteriori prove sull'affare Enel-petrolieri. Su ordine della procura di Roma i funzionari stanno effettuando numerose perquisizioni non solo in uffici di società e sedi di enti pubblici, ma anche in abitazioni private.

Non si sa in particolare cosa cerchino, tuttavia la decisione dei magistrati romani sembra rispondere a precise esigenze istruttorie. Infatti, dall'esame degli atti inviati dai pretori genovesi, i magistrati romani sarebbero giun-

ti alla conclusione che esistono, ovviamente gelosamente custoditi, numerosi altri documenti che potrebbero provare la corruzione portata a termine attraverso le strutture dell'ente elettrico di stato.

Insomma è come se in mano ai sostituti procuratori della Repubblica ci fossero quasi tutte le tessere di un mosaico: ne mancano alcune per completare il quadro e di queste ora i magistrati sono alla ricerca.

Omicidio bianco a Roma

Edile di 15 anni muore folgorato in un cantiere

● Claudio Cantagallo, abitante a Montespaecato, è rimasto fulminato da una scarica dell'alta tensione. Era apprendista manovale da cinque mesi, ed aveva interrotto gli studi della scuola media per lavorare.

● L'infortunio è accaduto ieri pomeriggio in un cantiere della borgata Casalotti. Il ragazzo stava sistemando delle condutture su un'impalcatura al quarto piano di un vilino già ultimato. Ad un tratto ha urtato con una canna di alluminio i cavi elettrici ed è rimasto carbonizzato.

● Gravi responsabilità dell'impresa, che ha trascurato le più elementari norme di sicurezza. L'impalcatura distava 2 metri e mezzo dai fili dell'alta tensione; secondo le norme dovevano esserci almeno cinque metri di distanza.

A PAGINA 8

Conclusa a Bagdad la visita della delegazione del PCI

Si è conclusa ieri, con il rientro in Italia del compagno Gian Carlo Pajetta, Luciano Barca e Umberto Cardia, la visita che la delegazione del PCI ha compiuto in Egitto, Libano, Siria e Irak. A Bagdad la delegazione è stata ricevuta dal presidente della repubblica irakena Al-Bakr. A PAG. 12

Conclusa la visita della delegazione del PCI

Si è conclusa ieri, con il rientro in Italia del compagno Gian Carlo Pajetta, Luciano Barca e Umberto Cardia, la visita che la delegazione del PCI ha compiuto in Egitto, Libano, Siria e Irak. A Bagdad la delegazione è stata ricevuta dal presidente della repubblica irakena Al-Bakr. A PAG. 12

EQUILIBRATA DICHIARAZIONE DI MONS. GARGITTER

Il vescovo di Bolzano: nel referendum la scelta resta affidata alla coscienza

Un bene immenso, mentre il divorzio porta con sé danni enormi, soprattutto per i bambini, egli ha infatti aggiunto che ciò che un cristiano deve chiedersi al momento del voto se sia o no esposto a favore di una posizione che vinca anche coloro che non condividono la sua fede, ed ha testualmente dichiarato, affrontando la tematica che discende dalla nota approvata nei giorni scorsi dalla Conferenza, ma questa scelta ri-

mane comunque e sempre affidata alla coscienza del singolo. Sulla situazione generale - ha concluso il vescovo - non me la sento di esprimere un parere, ma in base a una precisa responsabilità personale su questo territorio, ho detto tutto ciò che mi sembrava onesto dire.

Si tratta di posizioni ispirate a senso di responsabilità, tanto più necessario in una diocesi «difficile» come quella di Bolzano e Bressanone, dove con i

problemi di carattere nazionale si intrecciano quelli dei rapporti tra le diverse componenti etniche, ciascuna con un proprio retroterra storico-culturale. Questo atteggiamento è stato confermato anche dall'esplicito richiamo effettuato da monsignor Gargitter alla necessità di escludere, comunque, dal confronto

Gianfranco Fata (Segue in ultima pagina)

Di fronte ai gravi problemi dell'inflazione e del carovita

Fra i quattro partiti vivace discussione sulle scelte di governo

Domani la Direzione del PSI e venerdì il Consiglio dei ministri - Voci su una proposta socialista per il rinvio del referendum data la difficile situazione attuale - Indiscrezioni sulla genesi del documento della CEI

Lo sciopero generale di oggi pone dinanzi al governo e alle forze politiche urgenti questioni di scelta sul piano della politica economica e sociale. Alla prova dei fatti - e di fronte soprattutto alla combattività dimostrata dai lavoratori nella loro risposta all'incalzare del carovita - il dibattito politico stesso testimonia l'intima debolezza delle posizioni di quanti, nelle scorse settimane, avevano avanzato la pretesa di una limitazione dell'autonomia delle organizzazioni sindacali, proprio quando è evidente che questa autonomia costituisce un potente fattore di lotta contro la crisi.



La giunta cilena sotto accusa davanti all'ONU

La vedova del presidente Allende ha pronunciato una drammatica requisitoria contro la giunta fascista di Santiago, parlando davanti alla Commissione dell'ONU per i diritti dell'uomo. Ha accusato i «golpisti» di aver ucciso migliaia di persone, e di tenerne altre migliaia in carcere e nei campi di concentramento. Ha quindi esortato le Nazioni Unite a costringere la giunta a porre fine alla repressione. Il rappresentante dei «golpisti» non ha respinto le accuse, e si è limitato a tentare di deviare il tempestoso dibattito spostandolo sul terreno dell'antivesitismo.

NELLA FOTO: Hortensia Allende A PAGINA 12

ALLE PAGINE 4 E 8

ALLE PAGINE 4 E 8

ALLE PAGINE 4 E 8

La replica del ministro Bertoldi conclude il dibattito generale alla Camera.

Pensioni: il governo respinge ogni richiesta di miglioramenti

Fino all'ultimo incertezza nella maggioranza - Respinte le proposte comuniste di aumentare l'entità dei ritocchi ai minimi, gli assegni e l'indennità di disoccupazione - Negativa posizione per l'invalidità pensionabile - Da oggi la battaglia sugli emendamenti

Il governo affronta l'ultima fase della battaglia alla Camera sulla legge per le pensioni... La seduta di ieri è stata dedicata alle repliche del relatore...

spingere le posizioni dei ministri e anche di qualche oratore della maggioranza... Bertoldi ha ribadito la disposizione a proseguire il dialogo...

lavoratori sotto il controllo dello Stato, egli ha confermato la instaurazione di una specie di supercontrollo sull'INPS... Oggi inizia la battaglia sugli emendamenti.



LA PROTESTA DEI CIECHI CIVILI

Centinaia di ciechi civili hanno manifestato ieri mattina a Roma davanti a Montecitorio... Oggi inizia la battaglia sugli emendamenti.

Il Senato discute gli aiuti d'emergenza

Si vogliono dimezzare i fondi del piano-carne

Il ministro del Tesoro intende portare il finanziamento da 123 a 60 miliardi - Le Regioni pongono l'esigenza di includere nella legge organica sulla zootecnica misure strutturali - Iniziative delle Cooperative e della Federazione

La Commissione Agricoltura del Senato, riunita in sede deliberante, ha proseguito ieri nell'esame del provvedimento urgente per la zootecnica... La proposta si differenzia dai progetti governativi...

ad ascoltare adeguate scelte per l'agricoltura... L'LANCA è pronta, con i suoi aderenti e la sua assistenza, ad organizzare centinaia di queste cooperative...

glierne qualsiasi forma giuridica di proprietà di conduzione corrispondente alle moderne tecniche produttive... In Commissione affari costituzionali

All'esame del Senato la riforma della pubblica amministrazione

Le richieste del gruppo comunista - Ottenuti nuovi trasferimenti di poteri alle Regioni

La riforma e il decentramento della pubblica amministrazione... Il testo del disegno di legge che il governo Andreotti era stato costretto a ritirare...

ma non da rilevare fin da ora che nel corso dei lavori della commissione...

Allarmismo e insulti

All'editoriale del compagno Eugenio Peggio pubblicato ieri sull'Unità, La Voce replica con una nota scomposta e piena di insulti...

Del tutto negativa la posizione sulla grossa questione delle norme per l'invalidità pensionabile... In merito, l'argomentazione di Bertoldi non è apprezzabile...

Infiltrandosi in una manifestazione di edili disoccupati

A Napoli gravi incidenti provocati dai fascisti davanti alla Regione

I teppisti hanno tentato di assalire e incendiare l'ingresso del palazzo - Violenti scontri con la polizia - Cinque arresti - Individuati alcuni caporioni missini - I sindacati condannano duramente i provocatori - Le responsabilità del Comune per i ritardi nell'apertura dei cantieri

Dalla nostra redazione NAPOLI, 26. Gravi incidenti sono avvenuti questa mattina davanti alla sede della Regione Campania, dove gruppi di fascisti infiltratisi in una composta manifestazione di disoccupati edili del cantiere di lavoro hanno tentato l'assalto al Palazzo della Regione... Il tentativo fascista, ha preso lo spunto, come si è detto, da una giornata di lotta dei cantieri proclamata dai sindacati edili della CGIL, della CISL e della UIL...

Scuola: proseguono gli incontri sindacati-ministro

Le federazioni CGIL, CISL, UIL ed i sindacati scuola confederati si incontreranno nuovamente con il ministro Malatesta... Malatesta ha indicato come casi risolvibili in via amministrativa quelli dei maestri laureati distaccati all'insegnamento della media...

Denunciato l'attacco alle autonomie locali

L'impegno prioritario dei Comuni per la riforma della finanza locale, i consumi sociali, la delega delle funzioni regionali

E' deceduto il compagno Attilio Quercioli

Ieri mattina, è deceduto a Pieve Ligure, all'età di 73 anni, il compagno Attilio Quercioli, padre del compagno Elio Quercioli, della direzione del PCI, segretario regionale della Liguria...

Per due giorni era stata bloccata la distribuzione al consumo

Rincarare il prezzo del latte a Torino

Il Comitato prezzi ha deciso aumenti di 40 e 30 lire il litro - Prese di posizione dei sindacati e dell'Alleanza Contadina - Proposte per la difesa dei lavoratori-consumatori e lo sviluppo della zootecnica

Dalla nostra redazione TORINO, 26. Il prezzo del latte alimentare torinese aumenterà, dal 5 marzo prossimo, di 40 e 30 lire il litro... Attualmente i prezzi in provincia di Torino...

mento dello sviluppo degli allevamenti e interventi strutturali per il settore zootecnico... Tutti i deputati comunisti sono tenuti ad essere presenti SENZA ECCEZIONE ALCUNA alla seduta di oggi.

Quando costoro, concluso lo incontro, si riferirono al tentativo di invadere il Palazzo... Felice Piemontese

Convegno del PSI sull'agricoltura

Venerdì e sabato 2 marzo si svolgerà a Bologna il convegno nazionale del PSI sui temi dell'agricoltura... Il ministro ha confermato che verrà bandito il secondo corso abituale speciale entro il mese di marzo...

Tutti i deputati comunisti sono tenuti ad essere presenti SENZA ECCEZIONE ALCUNA alla seduta di oggi.

La moglie Nica, i figli Elio e Mario, la sorella Gigliola, le nuore, i nipoti, annunciano addolorati la morte di ATTILIO QUERCIOLO di anni 73 avvenuta a Pieve Ligure il 26 febbraio.

Durante i lavori del Consiglio nazionale della Lega, hanno preso la parola Trozzi, Ferrarini, Tarnatola, Giannaccolo, Laus, Volante, Papa, Bonazzi, De Magistris, Maccheroni, Carlini.

Allucinante dramma per i 30 marinai della Sea Gull affondata al largo della Sicilia

Colossale speculazione sulla crisi energetica

La nave a picco nella tempesta I primi soccorsi dopo 10 giorni

Ritardi incredibili e gravi - La denuncia della moglie del marconista di bordo - Il naufragio contemporaneo della «Omega» - La gente del mare paga un duro prezzo per le speculazioni degli «armatori ombra» - Non è stato ritrovato nemmeno un superstite

Dalla nostra redazione.

Gli «omicidi bianchi» degli speculatori del mare

AVEVANO segnalato per tempo di essere in difficoltà nel mare in tempesta — e poi si sono persi, e, addirittura giorni preziosi, quando forse si poteva ancora salvarli — i trenta uomini a bordo della «Sea Gull», una nave da carico della compagnia di bandiera-ombra Sea Gull Shipping, con a sè e a Monrovia (Liberia) inabissata nel Canale di Sicilia nove giorni addietro. La notizia ufficiale di questo ennesimo dramma del mare si è saputo solo stamane (da un'ora circa) dal dramma della marina militare e di un aereo partito dall'aeroporto di Martignara fino alla ricerca del relitto), ma ormai da un disperato ed estenuante lavoro di familiari e di amici, ormai già circolavano negli ambienti della marina senza che venissero predisposti i soccorsi.

Dalla nostra redazione

GENOVA, 26

«A parte il comandante e il marconista, nessun altro membro dell'equipaggio della «Sea Gull» è in possesso di titoli ed esperienza necessaria per condurre una nave. Infatti risulta dall'ultima lettera di mio marito che a bordo mancavano sia il primo sia il terzo ufficiale di coperta e che le mansioni di secondo erano state affidate a un giovane sprovvisto dei necessari documenti professionali».

Lo ha dichiarato la signora Rajna Junakovic, moglie del marconista della «Sea Gull», il cargo liberiano scomparso nel mare di Sicilia da dieci giorni con i 29 uomini del suo equipaggio, tre dei quali italiani.

Sono parole non certo dettate dal dolore e dalla disperazione, ma l'amara fotografia d'una realtà permanente che coinvolge, in condizioni di latente e spesso inimmaginabile minaccia di morte, i marinai imbarcati sulle navi battenti le bandiere «ombra» dell'Honduras, della Liberia o del Panama.

La «fotografia», come si ricordava, è stata pubblicata in un numero della bandiera liberiana sventolata su 50 milioni di tonnellate di naviglio (al secondo posto nella graduatoria mondiale) e sulla cui flotta sono 36 milioni e l'Italia è al nono posto con quasi nove milioni, quella panamense su altri dieci milioni e l'Honduras su quattro. Se si ricorda che il totale della flotta mondiale è di 290 milioni di tonnellate, si può calcolare che un quarto di essa viaggia sotto coperta «ombra».

Sotto la bandiera di striscia della Liberia, ad esempio, c'è l'«internazionale nera» degli armatori che comprende italiani, greci, inglesi, scandinavi e americani. In questa «internazionale» si sono radunati i marinai nella ricerca del massimo profitto sulla pelle dei marinai. Non a caso la maggior parte delle petroliere che si sono «arricchite» sono immatricolate a Panama o Monrovia.

Si calcola che almeno 15 mila marinai italiani viaggino su navi «Panama» o «Liberia» e che comprendono le tre bandiere di comodo — e nella stragrande maggioranza in condizioni di sfruttamento inaccettabile.

Uno dei canali di arruolamento si trova a Banchi, una piazza del centro storico genovese a ridosso del porto. È un traffico di carne umana che ricorda quello che vi si svolgeva nel 1500 quando la Repubblica genovese, a corteo di forzati da incatenare ai remi delle galere, ingaggiava i più nuovi cittadini come «buonavoglia», offrendo loro una manciata di scudi e il vitto a bordo perché facessero la stessa galera di non avere catene ai piedi.

Gli ingaggiatori offrono a questi «buonavoglia del duemila» una paga il più delle volte inferiore a minima del belletto del contratto nazionale dei marinai, aggiungendo una somma pari a un terzo di quel che avrebbero dovuto pagare come oneri ritlessi, che evidentemente non vengono versati.

Nel caso della «Sea Gull», sulla vecchia nave (era stata varata nel 1948) erano imbarcati oltre ai tre italiani e al comandante francese, tre ugostani, un turco, un brasiliano, un argentino, sette nigeriani, uno cittadino del Ghana, uno dei Gambia, due del Camerun. Secondo la signora Junakovic, la nave era appoggiata, l'equipaggio del vecchio «Gabbiano» (il nome italiano della «Sea Gull») era ben pagato e assicurato.

Le rare volte in cui questi drammi del mare finiscono in un processo — a Genova gli ultimi in ordine di tempo furono quelli della «Granefors» e della «Maria Amata» — si solleva un lembo del mistero che solitamente copre le sordide vicende della flotta «ombra». Secondo quanto si è appreso, il capitano della vecchia carretta al solo scopo di tentare l'affondamento per guadagnare il premio dell'assicurazione, trafficò di contrabbando, ritardi abbandonati in un porto qualsiasi dei sette mari senza paga né un soldo per tornare a casa.

Quando va a bene» alla famiglia del marconista, il primo a essere stato assassinato — arriva da una banca inglese o svizzera un assegno pari al prezzo di un'auto di media cilindrata per pagare una vita.

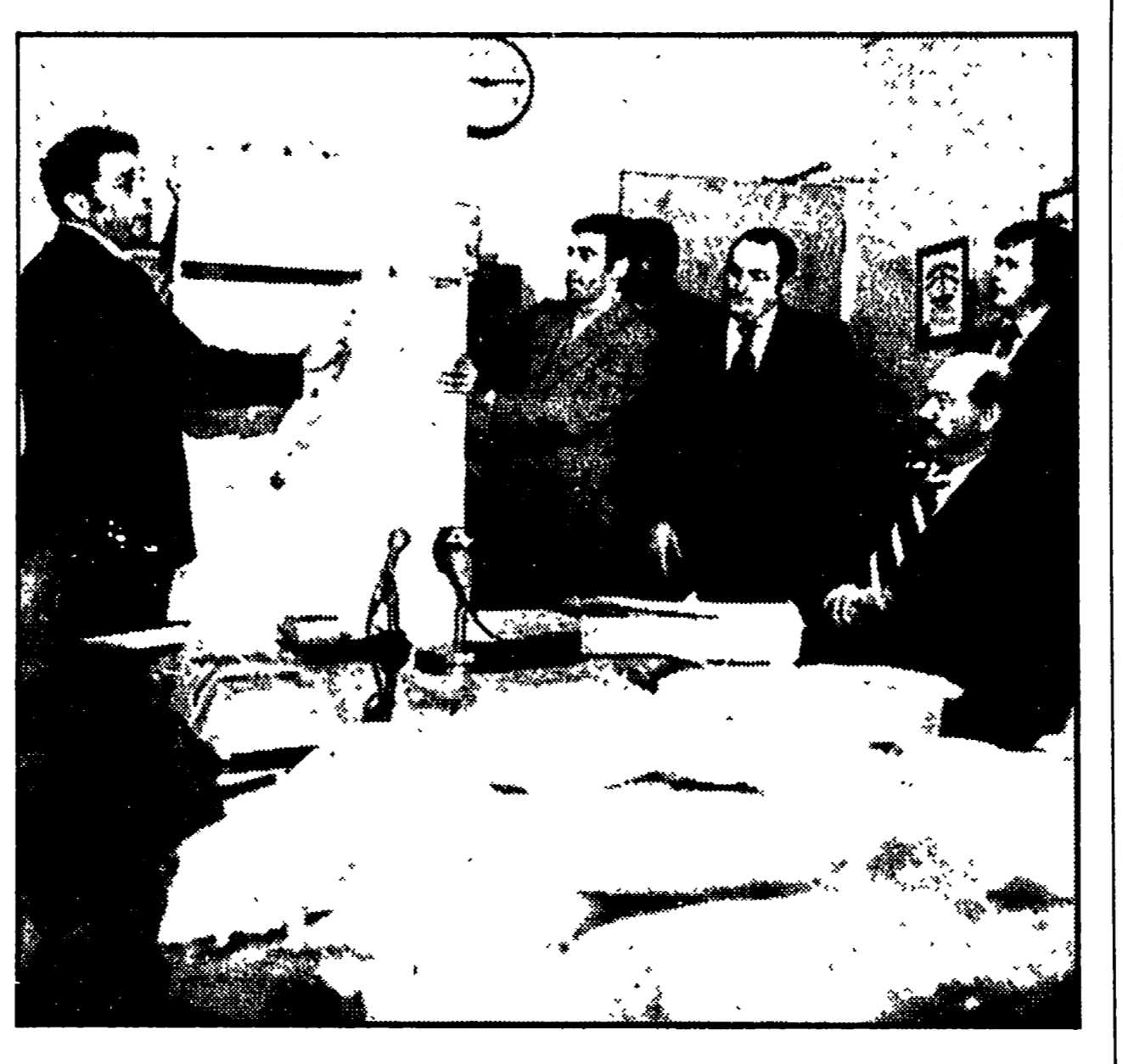
Paolo Salotti

11 chili di eroina sequestrati a New York

NEW YORK, 26

Undici chilogrammi di eroina, per un valore di circa cinque miliardi e mezzo di lire, sono stati sequestrati da agenti federali e della squadra antimafia in un appartamento del Bronx, a New York. Gli agenti hanno anche arrestato un uomo di nome John, che era in custodia nel vano di un muro, al quale si accedeva mediante un congegno magnetico. Nell'appartamento, che funzionava da centrale di distribuzione, vi era tutto il necessario per «diluire» l'eroina pura e venderla poi agli spacciatori.

Il procuratore municipale ha dichiarato che l'attuale sindaco, John Lindsay, ha fatto un terzo posto tra quelli finora avvenuti a New York. Nella foto: funzionari di polizia mostrano al giornalista il congegno magnetico che proteggeva la droga.



Nel quadro di nuovi rapporti con i paesi in via di sviluppo

Gli accordi fra Italia e Libia aprono la via alla cooperazione

Possibile l'incremento dell'interscambio adeguando l'offerta italiana ai programmi degli altri paesi. Finora l'iniziativa dell'ENI non ha trovato riscontro in un rinnovamento delle relazioni interstatali

L'aumento delle forniture di petrolio all'Italia dalla Libia nel 1974, per circa 7 milioni di tonnellate, è un dato commerciale e nella conduzione delle relazioni politiche.

Nel primo mese del 1973, per i quali abbiamo i dati statistici, l'Italia ha acquistato dalla Libia merci per 278 miliardi di lire e vi ha effettuato esportazioni per 173 miliardi. Il disavanzo, considerando il petrolio importato e l'andamento complessivo del

la bilancia italiana, non è rilevante; comunque non è paragonabile ai disavanzi che l'Italia ha accumulato con altri paesi della Comunità europea (oltre mille miliardi di lire) da cui però non riceve materie prime. Inoltre la Libia è un paese che ha un avanzo degli scambi italiani con la Libia è nel mancato adeguamento della struttura delle esportazioni del nostro paese alle nuove possibilità di sviluppo del paese libico.

Le esportazioni italiane in Libia sono costituite infatti principalmente di beni di consumo corrente (frigoriferi, alimentari, calzature, ecc.) e di beni di consumo durevoli (automobili, ecc.). La struttura delle esportazioni italiane in Libia è stata data in un settore, quello della edilizia, che interessa una limitata area di scambi.

Nuovo accordo firmato ieri a Roma

L'ENI cercherà petrolio su altri 144.000 Kmq del territorio libico

L'ENI ha concluso ieri a Roma con il governo libico un accordo in base al quale l'ENI amplia le sue ricerche di idrocarburi. L'accordo è stato firmato dal sottosegretario libico al petrolio, Omar Munasser, e dal coordinatore ENI per gli idrocarburi, Lorenzo Rossi. Alla firma dell'accordo erano presenti il direttore per l'estero dell'ENI, Pasquale Landolfi, ed i dirigenti dell'AGIP e del ministero libico del petrolio.

L'accordo copre 4 nuove aree di ricerca, due delle quali nella striscia di mare presso le coste. Le zone di ricerca a mare hanno una superficie di circa 44 mila chilometri quadrati. Esse sono ancora inesplorate ma favorevoli «indicate». Le altre due aree sono ubicate in Cirenaica, una nella regione della Sirte ed una nei pressi dell'oasi di Cufra, per una superficie complessiva di circa 100 mila Kmq. L'accordo è del tipo «Suddivisione della produzione». Esso prevede che l'AGIP assuma le spese per la ricerca. In caso di risultato positivo, la National Oil Company, società al 100 per cento del governo libico, si assocerà all'ENI per lo sfruttamento, anticipando a questa una quota di investimenti di sviluppo, partecipando ai costi operativi e riservandosi una parte della produzione.

L'accordo è la prima applicazione dell'intesa fra il governo italiano e quello libico annunciata lunedì a Roma.

L'ENI è presente in Libia con l'AGIP dal 1959, anno in cui questa società ottenne la concessione di 29.987 Kmq, successivamente ampliata di altri 8.806 Kmq. Nel 1965 l'AGIP ottenne altre due concessioni: la 100 con un'estensione di 5.243 Kmq e la 101, successivamente abbandonata. Nel maggio 1969 l'AGIP stipulò un accordo di associazione con la Libyan National Oil per la ricerca e lo sfruttamento di un'area di 184.

tratta di programmare lo sviluppo della economia italiana anche tenendo conto della struttura degli scambi commerciali e delle esigenze di altri paesi: di non puntare al «caro alimentare», particolarmente risentito da paesi che acquistano sul mercato mondiale quasi tutti gli alimenti, e di approntare la ricerca tecnologica e i quadri tecnici necessari anche ad altri paesi che entrano nelle fasi della industrializzazione avanzata.

I recenti contatti fra Italia e Irak hanno posto in evidenza i medesimi problemi. Con questo paese è già stato concluso un importante accordo per costruire un oleodotto verso il Mediterraneo. L'Irak, tuttavia, sta affrontando il problema del suo sviluppo con una entrata diretta ad alti livelli tecnologici nei settori tessile, della produzione e preparazione degli alimenti, in petrolchimica. La cooperazione è possibile nella misura in cui si organizza per conoscersi ed adattarsi reciprocamente. L'informazione sulla economia e la società dei paesi con cui vogliamo avere rapporti economici è più stretta ed essenziale non solo alle persone che vanno ad operare o mantengono i contatti, ma anche per gli stessi rapidamente gli steccati del pregiudizio nazionalistico costruiti dai gruppi dirigenti.

r. s.

Dopo il successo della «nave dell'amicizia»

Per il Vietnam nuove iniziative in Italia

Dopo il successo della «nave dell'amicizia», si preparano nuove iniziative per aiutare e sostenere gli sforzi del Vietnam nella difesa del territorio governato dal GRP. Una decisione in tal senso è stata adottata ieri nel corso di una riunione svoltasi a Roma fra la presidenza del Comitato nazionale Italia-Vietnam, i delegati dei comitati provinciali e regionali, i rappresentanti delle regioni di Emilia-Romagna e Toscana e quelli delle organizzazioni sindacali, giovanili e di massa, aderenti al Comitato stesso.

Attraverso una relazione introduttiva svolta dal senatore Tullia Caretoni e attraverso gli interventi degli altri membri della presidenza del Comitato — cioè il sen. Franco Calamandrei (PCI), il prof. Enzo Enriquez Agnoletti (PSI), l'on. Danilo Morini (DC), il prof. Angelo Gennari (ACLI), l'on. Livio

mi fra le compagnie e gli istituti finanziari «sono così forti che in senso reale le banche e le maggiori compagnie petrolifere godono di una identità di interessi». Per esempio i tre maggiori azionisti della Mobil oil sono grandi banche di New York. Finanziare una raffineria di concorrenti metterebbe a repentaglio gli investimenti della banca stessa.

Il modo principale con cui le compagnie bloccano la concorrenza è quello di tenere i prezzi del greggio artificialmente alti. Per questo comitano le compagnie petrolifere internazionali. Questo potere è esercitato dal «sfruttamento della legislazione statale e federale, specie le leggi di razionamento statale e le quote di importazione, e le quote di esportazione, e le quote di consumo di ogni aumento di rifornimenti che sconvolgerebbe i loro prezzi di riferimento».

Dopo la conferenza di Tlatelolco

Importante missione argentina a Cuba

Il ministro Gelbard respinge le pressioni di Kissinger - Industriali USA operanti in Argentina partecipano alla visita

Dal nostro corrispondente

L'AVANA, 26

Osservatori politici e ambienti diplomatici seguono con particolare attenzione la visita della numerosissima delegazione economica argentina, diretta dal ministro dell'Economia, José Ber Gelbard, giunta ieri all'Avana con ben due aerei speciali delle linee aeree argentines. La comitiva si compone di duecentocinquanta persone, fra cui figurano Orlando D'Adamo, segretario di Stato per il coordinamento e la cooperazione, Julio Bromberg, presidente della Conferenza generale in presari (CGE), Ernesto Brown, Collio, vice presidente dell'Unione industriale (UIA), Adelino Romero, segretario generale del lavoro (CGT) e il colonnello Martín Rico, del comando congiunto, seguiti da industriali, commercianti e tecnici. Fra i più noti, la società industriale, fra cui quelli delle statunitensi Chrysler, General Motors e Standard Electric, alcuni accompagnati da familiari.

Si tratta della missione argentina al più alto livello che abbia visitato l'isola caraibica dopo che l'anno scorso sono state ristabilite le relazioni diplomatiche, epoca dopo la quale gli accordi economici e commerciali sottoscritti dai due governi hanno raggiunto un volume che non ha precedenti né sul piano bilaterale, né su quello dell'«interscambio con altri paesi d'America latina».

La presenza, nella delegazione, di dirigenti di imprese monopolistiche statunitensi, operanti in Argentina, assume un'importanza di primo piano, se si considera il reiterato rifiuto di Kissinger a togliere il blocco economico e politico contro Cuba, un carattere nuovo, autonomo e indipendente, alle relazioni emilistiche, collocandosi nel campo dei paesi in via di sviluppo e rompendo l'attuale totale dipendenza dagli USA.

La presenza, nella delegazione, di dirigenti di imprese monopolistiche statunitensi, operanti in Argentina, assume un'importanza di primo piano, se si considera il reiterato rifiuto di Kissinger a togliere il blocco economico e politico contro Cuba, un carattere nuovo, autonomo e indipendente, alle relazioni emilistiche, collocandosi nel campo dei paesi in via di sviluppo e rompendo l'attuale totale dipendenza dagli USA.

Truppe di Thieu cacciate dalle zone libere

SAIGON, 26

Non subito due sconfitte nel loro tentativo di penetrare nelle zone libere del Delta del Mekong, e di sottrarre ai comunisti i raccolti di riso. Una Commissione composta da 500 membri della milizia del regime è stata travolta domenica a sud di Can Tho.

La questione è di somma importanza perché apre una breccia nuova nel blocco impero contro Cuba e anche perché introduce nella pratica un principio energicamente sostenuto nella conferenza di Tlatelolco dai ministri degli Esteri sudamericani e nordamericani: «L'Argentina è sovrana e continuerà ad esserlo». Il problema allo studio a Washington è un problema di Kissinger, che non respinge le proposte USA, le autorità argentine hanno già risposto in termini categorici. Lo stesso Gelbard, parlando con i giornalisti, ha riaffermato che «l'Argentina è sovrana e continuerà ad esserlo». Il problema allo studio a Washington è un problema di Kissinger, che non respinge le proposte USA, le autorità argentine hanno già risposto in termini categorici. Lo stesso Gelbard, parlando con i giornalisti, ha riaffermato che «l'Argentina è sovrana e continuerà ad esserlo».

La questione è di somma importanza perché apre una breccia nuova nel blocco impero contro Cuba e anche perché introduce nella pratica un principio energicamente sostenuto nella conferenza di Tlatelolco dai ministri degli Esteri sudamericani e nordamericani: «L'Argentina è sovrana e continuerà ad esserlo». Il problema allo studio a Washington è un problema di Kissinger, che non respinge le proposte USA, le autorità argentine hanno già risposto in termini categorici. Lo stesso Gelbard, parlando con i giornalisti, ha riaffermato che «l'Argentina è sovrana e continuerà ad esserlo».

Ilio Gioffredi

Eduardo indisposto sospenderà domenica le recite

Bach ispira l'Estate fiesolana

In programma anche composizioni di Berg, Webern e Schoenberg - Concerti dedicati a Bussetti e a giovani compositori del luogo



Eduardo De Filippo soffre di un disturbo cardiaco, e dovrà sottoporsi nei prossimi giorni a un lieve intervento chirurgico.

Nostro servizio FIRENZE, 26. Il programma della XXVII Estate fiesolana è stato annunciato quest'anno con notevole anticipo rispetto al passato.

Ormai da anni il Comune di Fiesole si occupa dei problemi della musica non solo nel senso della promozione di stagioni concertistiche, ma anche in quello di avviare un dibattito sui rapporti fra musica e cultura, sottolineando, in particolare, l'importanza della didattica introdotta fin dalle classi elementari.

riore di Pisa diretto da Francesco Corli e la Piccola Orchestra d'archi fiorentina diretta da Giovanni Tanzi. Il 29 giugno si inaugurerà così la XXVII Estate con le cantate: Eine Zeit kein geboren, e Weinen, klagen, schmerz, zagen; in quanto all'opera strumentale verranno eseguite le sei Sonate per violino e cembalo nell'edizione del duo Michelucci-Muller.

Verò «fio rosso» della XXVII Estate fiesolana sarà l'opera di Bach al quale ora, da anni vengono dedicati i concerti d'organo. Quasi esaurita la produzione organistica del compositore di Eisenach, lo sguardo è adesso rivolto alle Cantate, affidando a complessi italiani: il Coro della Scuola Normale Superiore di Pisa diretto da Francesco Corli e la Piccola Orchestra d'archi fiorentina diretta da Giovanni Tanzi.

Prepara un libro di foto su Mosca



(c. b.) - Gina Lollobrigida sta preparando un libro fotografico su Mosca. L'attrice è giunta, infatti, nei giorni scorsi nella capitale per scattare una serie di foto dei punti principali della città e per incontrarsi con alcuni personaggi del mondo dello spettacolo.

Conferenza-dibattito a Pesaro sulla vita musicale

PESARO, 26. Il Consiglio di gestione dei servizi culturali del Comune di Pesaro indice per domenica 17, nella sala del Consiglio comunale, una conferenza-dibattito, sul tema: Pesaro, la Regione e i problemi della vita e delle attività musicali.

Successo di un Festival

Due mesi di cinema nei villaggi romeni

Particolare interessante è che unitamente al film sono stati presentati alla gente delle campagne anche dei documenti e delle fotografie, tra cui numerosi quelli dedicati ai problemi della agricoltura.

in breve

Film di Petrolini in Svezia. Su invito dell'Istituto Italiano di Stoccolma il regista Josè Pantieri, esperto dell'arte comica, ha tenuto una serie di conferenze in Svezia sul film comico italiano dalle origini ai nostri giorni.

le prime

Cinema Tutto a posto e niente in ordine

Vite di giovani immigrati, provenienti da varie parti d'Italia, in una Milano ancora non toccata dall'austerità, ma scossa invece dai convulsioni di una crescita caotica, mostruosa: gli uomini del gruppo passano dal mazzettismo al mercato, dal mazzettismo al mercato, dal mazzettismo al mercato.

Un modo di essere donna. Storie parallele, e a contrasto fra loro, di due donne di estrazione borghese, una di sinistra, l'altra di destra, che si scontrano in un mondo di violenza e di odio.

Serpico. Frank Serpico, un giovane italo-americano, fa il poliziotto a New York. Ben presto si accorge che non c'è da contare solo sulla delinquenza, spicciola e organizzata, ma anche sulla corruzione che alligera, dal basso, in alto, fra i tutori dell'ordine.

La Cooperativa dell'Atto propone «La Vaccaria» di Ruzante. La Cooperativa dell'Atto - dopo una tournée in Italia con le «Vite di Simone Machiari» di Brecht - ritorna a Roma con un testo di Ruzante mai rappresentato in epoca moderna.

Art Farmer al «Music Inn»

Coadiuvato da una sezione ritmica tutta italiana (Franco D'Andrea al pianoforte, Giovanni Tommaso al contrabbasso e Pepito Figliuzzi alla batteria) il prestigioso trombettista statunitense Art Farmer è apparso l'altra sera sul palcoscenico del «Music Inn» per un giro degli appassionati che aderiscono alle molteplici iniziative promosse dal nuovo centro jazzistico della capitale.

in breve

Film di Petrolini in Svezia. Su invito dell'Istituto Italiano di Stoccolma il regista Josè Pantieri, esperto dell'arte comica, ha tenuto una serie di conferenze in Svezia sul film comico italiano dalle origini ai nostri giorni.

Cinema Tutto a posto e niente in ordine

Vite di giovani immigrati, provenienti da varie parti d'Italia, in una Milano ancora non toccata dall'austerità, ma scossa invece dai convulsioni di una crescita caotica, mostruosa: gli uomini del gruppo passano dal mazzettismo al mercato, dal mazzettismo al mercato, dal mazzettismo al mercato.

Un modo di essere donna. Storie parallele, e a contrasto fra loro, di due donne di estrazione borghese, una di sinistra, l'altra di destra, che si scontrano in un mondo di violenza e di odio.

Serpico. Frank Serpico, un giovane italo-americano, fa il poliziotto a New York. Ben presto si accorge che non c'è da contare solo sulla delinquenza, spicciola e organizzata, ma anche sulla corruzione che alligera, dal basso, in alto, fra i tutori dell'ordine.

La Cooperativa dell'Atto propone «La Vaccaria» di Ruzante. La Cooperativa dell'Atto - dopo una tournée in Italia con le «Vite di Simone Machiari» di Brecht - ritorna a Roma con un testo di Ruzante mai rappresentato in epoca moderna.

Art Farmer al «Music Inn»

Coadiuvato da una sezione ritmica tutta italiana (Franco D'Andrea al pianoforte, Giovanni Tommaso al contrabbasso e Pepito Figliuzzi alla batteria) il prestigioso trombettista statunitense Art Farmer è apparso l'altra sera sul palcoscenico del «Music Inn» per un giro degli appassionati che aderiscono alle molteplici iniziative promosse dal nuovo centro jazzistico della capitale.

Si rifarà a Salerno la rassegna delle nuove tendenze del teatro

Si rifarà a Salerno la rassegna delle nuove tendenze del teatro

La seconda edizione della Rassegna Incontro teatro nuove tendenze si svolgerà a Salerno dal 4 all'11 maggio, a cura di Giuseppe Bartolucci e Filiberto Menna. Alla rassegna sono già stati invitati il teatro «La Maschera» di Roma con Tarzan di Memè Perlini; il «Granteatro» di Roma con Woyzeck, regia di Carlo Cecchi; il gruppo «Altro» di Roma con uno spettacolo su Schiller.

Un modo di essere donna. Storie parallele, e a contrasto fra loro, di due donne di estrazione borghese, una di sinistra, l'altra di destra, che si scontrano in un mondo di violenza e di odio.

Serpico. Frank Serpico, un giovane italo-americano, fa il poliziotto a New York. Ben presto si accorge che non c'è da contare solo sulla delinquenza, spicciola e organizzata, ma anche sulla corruzione che alligera, dal basso, in alto, fra i tutori dell'ordine.

La Cooperativa dell'Atto propone «La Vaccaria» di Ruzante. La Cooperativa dell'Atto - dopo una tournée in Italia con le «Vite di Simone Machiari» di Brecht - ritorna a Roma con un testo di Ruzante mai rappresentato in epoca moderna.

Art Farmer al «Music Inn»

Coadiuvato da una sezione ritmica tutta italiana (Franco D'Andrea al pianoforte, Giovanni Tommaso al contrabbasso e Pepito Figliuzzi alla batteria) il prestigioso trombettista statunitense Art Farmer è apparso l'altra sera sul palcoscenico del «Music Inn» per un giro degli appassionati che aderiscono alle molteplici iniziative promosse dal nuovo centro jazzistico della capitale.

Si rifarà a Salerno la rassegna delle nuove tendenze del teatro

Si rifarà a Salerno la rassegna delle nuove tendenze del teatro

La seconda edizione della Rassegna Incontro teatro nuove tendenze si svolgerà a Salerno dal 4 all'11 maggio, a cura di Giuseppe Bartolucci e Filiberto Menna. Alla rassegna sono già stati invitati il teatro «La Maschera» di Roma con Tarzan di Memè Perlini; il «Granteatro» di Roma con Woyzeck, regia di Carlo Cecchi; il gruppo «Altro» di Roma con uno spettacolo su Schiller.

Un modo di essere donna. Storie parallele, e a contrasto fra loro, di due donne di estrazione borghese, una di sinistra, l'altra di destra, che si scontrano in un mondo di violenza e di odio.

Serpico. Frank Serpico, un giovane italo-americano, fa il poliziotto a New York. Ben presto si accorge che non c'è da contare solo sulla delinquenza, spicciola e organizzata, ma anche sulla corruzione che alligera, dal basso, in alto, fra i tutori dell'ordine.

La Cooperativa dell'Atto propone «La Vaccaria» di Ruzante. La Cooperativa dell'Atto - dopo una tournée in Italia con le «Vite di Simone Machiari» di Brecht - ritorna a Roma con un testo di Ruzante mai rappresentato in epoca moderna.

Art Farmer al «Music Inn»

Coadiuvato da una sezione ritmica tutta italiana (Franco D'Andrea al pianoforte, Giovanni Tommaso al contrabbasso e Pepito Figliuzzi alla batteria) il prestigioso trombettista statunitense Art Farmer è apparso l'altra sera sul palcoscenico del «Music Inn» per un giro degli appassionati che aderiscono alle molteplici iniziative promosse dal nuovo centro jazzistico della capitale.

RAI controcanale

RAI controcanale

L'OMBRA BIONDA - La Svizzera è un paese realista ma più benissimo funzionante anche da luogo immaginario. Per questo, un «giatto» che voglia assumere uno sfondo credibile, ma non condizionante, conviene sia ambientato, appunto, in Svizzera. Meglio ancora, a Ginevra, che della Svizzera è la città più internazionalmente animata.

Un modo di essere donna. Storie parallele, e a contrasto fra loro, di due donne di estrazione borghese, una di sinistra, l'altra di destra, che si scontrano in un mondo di violenza e di odio.

Serpico. Frank Serpico, un giovane italo-americano, fa il poliziotto a New York. Ben presto si accorge che non c'è da contare solo sulla delinquenza, spicciola e organizzata, ma anche sulla corruzione che alligera, dal basso, in alto, fra i tutori dell'ordine.

La Cooperativa dell'Atto propone «La Vaccaria» di Ruzante. La Cooperativa dell'Atto - dopo una tournée in Italia con le «Vite di Simone Machiari» di Brecht - ritorna a Roma con un testo di Ruzante mai rappresentato in epoca moderna.

Art Farmer al «Music Inn»

Coadiuvato da una sezione ritmica tutta italiana (Franco D'Andrea al pianoforte, Giovanni Tommaso al contrabbasso e Pepito Figliuzzi alla batteria) il prestigioso trombettista statunitense Art Farmer è apparso l'altra sera sul palcoscenico del «Music Inn» per un giro degli appassionati che aderiscono alle molteplici iniziative promosse dal nuovo centro jazzistico della capitale.

programmi

Table with TV and Radio schedules for national and second channels, including times and program titles.

GLI EDITORI RIUNITI SUL MEDIO ORIENTE

SABRI GENES Gli arabi in Israele. Con un saggio di Eli Lobel - prefazione di Renato Sandri il discorso a due voci, di un arabo e di un ebreo, sull'origine e lo stato attuale delle questioni palestinesi. Il punto - pp. 344 - L. 1200

Incontri tra una delegazione comunista e la popolazione della città semidistrutta dal sisma

Tuscania 3 anni dopo il terremoto: 1500 vivono ancora nelle tendopoli

Colpevoli ritardi del governo, assurdi intralci burocratici costringono le famiglie colpite ancora ad una vita di pesanti disagi - L'impegno dei comunisti perché la ricostruzione avvenga subito e tenendo conto delle esigenze degli abitanti - Il ruolo che è chiamata a svolgere la Regione

«Il PCI per Tuscania»: con questa parola d'ordine una delegazione di parlamentari e consiglieri regionali comunisti si è recata nella cittadina dell'alto Lazio che a tre anni dal terremoto, assieme alle comuni di Anagni, altre centro colpite, porta ancora interi i segni della tragedia che l'ha colpita. Il centro storico è disabitato, si cammina solo in attesa di un sostegno degli edifici lesionati, ma nessun operato è al

lavoro (su 1124 alloggi appaiono 350 sono stati riparati); alla «baracopoli» 1500 persone vivono in condizioni intollerabili; gli appartamenti costruiti dalla Gesca, sprovvista addirittura di collettori per un assurdo conflitto con la Provincia, non possono essere assegnati anche perché non è stata nominata la commissione prevista dalla legge. In compenso, la maggioranza degli edifici pubblici si è in fase di progettazione o addirittura di studio. Una situazione davvero pesante anche per il fatto che gli undici miliardi costituenti il finanziamento complessivo sono stati già spesi o impegnati con risultati incredibilmente inadeguati. Di cui è merito l'iniziativa del PCI il cui scopo è il rilancio con urgenza di tutta l'azione unitaria necessaria per una sollecita ricostruzione e per la ripresa delle attività produttive; non c'è dubbio infatti che Tuscania rappresenti un altro peso per la crisi economica che innesca il Viterbese e il nord Lazio.



La vita nelle tendopoli di Tuscania

Venerdì (ore 17)
Assemblea regionale per i trasporti pubblici
Venerdì prossimo (ore 17) alla Cooperativa «San Paolo» (Circoscrizione Ostiense 15, Mercati Generali) avrà luogo l'assemblea regionale per i trasporti pubblici nel Lazio. Interverrà il compagno Paolo Ciofi, segretario regionale del PCI. Al centro del dibattito, che è stato organizzato dalla sezione STEFER del partito, c'è il problema dell'attuazione del consorzio regionale e di un piano di programmazione dei trasporti, per i quali i comunisti chiedono un sollecito intervento della giunta regionale. L'assemblea sarà introdotta dal compagno Eros Mazzi, segretario della sezione STEFER del PCI.

Per la centrale di Valle Galeria

Consorzio italo-tedesco

Una centrale termoelettrica da 116 megawatt, costruita a valle Galeria, dovrebbe essere in grado, fra tre-quattro anni, di rifornire di elettricità la città e di superare, almeno in parte, le carenze energetiche del Mezzogiorno. La realizzazione della centrale, di cui si parla da tempo, è stata affidata a un consorzio costituito dalla Ansaldo Meccanica Nucleare e dalla ditta tedesca KWU (una consociata della Siemens), che proprio ieri, dopo un lungo contrasto, hanno firmato un accordo per affrontare insieme l'impresa.

Facevano parte della delegazione, guidata dal segretario della Federazione Massolo, oltre al senatore Adriano Ossicini, del gruppo della sinistra indipendente, il compagno senatore Italo Maderchi, i deputati Aldo D'Alessio, Angelo La Bella e i consiglieri regionali Ranalli e Sarti.

I lavoratori denunciano il mancato rispetto degli accordi

PER L'OMI 450 MILIONI SENZA INVESTIMENTI

Riaperta la vertenza nella fabbrica di strumenti di precisione — I finanziamenti pubblici erogati dalla GEPI non sono stati utilizzati per salvaguardare l'occupazione e qualificare concretamente l'attività dell'azienda

Dopo la denuncia del PCI

La Giunta «si accorge» degli scempi a Capocotta

La giunta comunale si è finalmente accorta degli scempi di Capocotta. Non che abbia assunto decisioni clamorose, o che finalmente abbia adottato le misure che a suo tempo aveva indicato il consiglio comunale. Niente di tutto questo. Ma «in relazione alle notizie apparse su alcuni quotidiani» (come è noto) gli scempi urbanistici devono essere «segnalati» agli assessori, perché essi, attraverso gli strumenti che hanno a disposizione, non riescono mai ad accertare (almeno) le disposizioni in corso a Capocotta e perché si sono accorti che gli scempi urbanistici sono stati impartite «precise disposizioni perché siano esperiti i necessari accertamenti ad identificare i proprietari delle costruzioni abusivamente eseguite in località Capocotta e perché siano adottati gli eventuali provvedimenti di sanatoria». Insomma il problema immedicabile sembra essere stato discusso sul consiglio comunale, mentre non ci si riferisce ad alcun impegno rispetto al futuro della zona.

I 520 lavoratori dell'Optica Meccanica Italiana (OMI), la fabbrica di strumenti di precisione all'Ostia Lido, hanno tenuto una vertenza pubblica per la difesa del posto di lavoro e per una ristrutturazione della fabbrica che valorizzi al massimo la potenzialità del complesso.

Nella sede del consiglio di fabbrica un folto gruppo di lavoratori, di delegati sindacali, insieme ai rappresentanti provinciali della FIAM, hanno tenuto una vertenza pubblica nel corso della quale hanno ripercorso le tappe di una lotta che, cominciata oltre due anni fa, per ottenere la progressiva smobilitazione della fabbrica, riprende oggi per ottenere il rispetto degli impegni assunti di fronte al ministro Bertoldi dalla Microtecnica, proprietaria per due terzi della società e della Gestione Piccole Aziende (GEPI) che detiene l'altro terzo delle azioni OMI.

Tali impegni, scaturiti a novembre scorso nel corso di un incontro tra il ministro del lavoro Bertoldi, i sindacati e i rappresentanti della Microtecnica, prevedevano la riassunzione entro il 31 dicembre del 1973 degli operai sotto cassa integrazione; 120 a zero ore e 40 a 24 ore. Si affermava, sempre nello stesso accordo che la direzione avrebbe avviato dei corsi di riqualificazione per gli operai, nel quadro di un più generale sviluppo della produzione aziendale, in grado di inserirsi sul mercato nazionale e internazionale degli strumenti di precisione.

La centrale di Valle Galeria ha comunque monopolizzato l'attenzione. La gara d'appalto in detta dall'ACEA era stata infatti vinta dalla ditta tedesca KWU il cui progetto si presentava ineccepibile. Ma, in questi giorni, il tempo stesso un risparmio, rispetto agli altri, di circa 14 miliardi di lire.

In questo periodo i dottori sono chiamati ad un suppletivo per bronchiti, riniti, influenze; i colpiti sono i bambini e gli anziani. «Si campa perché siamo robusti» dichiara una giovane donna. Pur tra tante discussioni vi è fiducia e consapevolezza della propria forza. Nei colloqui quello che più ha colpito è stata la ferma volontà di lottare per superare ostacoli, lentezze burocratiche, incomprensioni; si vuole tornare a vivere in condizioni normali per poter lavorare.

Attacco squadrista al Liceo artistico

Feriti dai fascisti 3 giovani a Latina

Tre giovani feriti sono il bilancio dell'aggressione attuata da una squadrista fascista contro un'assemblea scolastica ieri mattina nel liceo artistico statale di Latina. L'incontro, al quale partecipavano anche numerosi genitori e rappresentanti dell'amministrazione comunale, era stato indetto dagli studenti, dagli insegnanti e dal personale docente, per esaminare la difficile situazione dell'istituto, da più giorni inagibile a causa dello scoppio della rete fognaria.

Al termine dell'incontro tutti gli intervenuti si sono dichiarati d'accordo sull'urgenza della realizzazione di un edificio dotato di tutte le infrastrutture necessarie, in grado di ospitare il liceo.

Una decisa condanna è stata espressa dalle organizzazioni sindacali per l'ammisibile intervento effettuato il giorno dalla polizia, chiamata dal preside Puglisi.

Rinvio l'attivo di propaganda

Esaminando l'andamento dell'iniziativa di massa del Partito a Roma, la Segreteria della Federazione romana e i Segretari di zona, nella riunione di ieri hanno sottolineato insieme al valore che la mobilitazione e le manifestazioni del Partito a Roma hanno avuto nei giorni scorsi, la necessità che siano intensificati i contatti e le iniziative di massa attorno alle proposte che il Partito Comunista avanza ed in modo particolare nella lotta contro il carovita e per la difesa dei redditi dei lavoratori (tra l'altro la raccolta di firme sotto la petizione per la detassazione delle pensioni dei salari e degli stipendi).

Il compagno La Bella ha ricordato l'azione dei comunisti: si deve al nostro impegno, come i fatti dimostrano, se anche gli altri partiti hanno dovuto prendere coscienza e se il governo è stato costretto a varare alcuni provvedimenti che hanno però diminuito ampiamente la loro portata.

Alla sciopero generale o, almeno, che a Roma e nel Lazio durerà 24 ore, e, come anche i dipendenti del cinema, dei teatri e di tutto il settore dello spettacolo. L'Unità, quindi non pubblica oggi il consueto programma degli spettacoli in solidarietà con i lavoratori in lotta.

«E' su questa base che i lavoratori dell'OMI oggi intendono muoversi anche mobilitando le forze democratiche e gli enti locali, tra cui la Regione; per chiedere alla Geipi (finanziaria di Stato che ha già versato alla Microtecnica 450 milioni per avviare la ristrutturazione) un impegno concreto per costringere la direzione a rispettare l'accordo».

«E' su questa base che i lavoratori dell'OMI oggi intendono muoversi anche mobilitando le forze democratiche e gli enti locali, tra cui la Regione; per chiedere alla Geipi (finanziaria di Stato che ha già versato alla Microtecnica 450 milioni per avviare la ristrutturazione) un impegno concreto per costringere la direzione a rispettare l'accordo».

Finora, dicono i lavoratori, la Microtecnica ha soltanto chiuso il reparto contatori. I corsi di riqualificazione sono cominciati con un mese di ritardo e per di più senza essere accompagnati da immediate prospettive di utilizzazione professionale. Sembra non più un mezzo per calmare le acque e tentare di attenuare la volontà di lotta degli operai, che un prelude a provvedimenti più decisivi.

A questo punto è necessario che la GEPI svolga un ruolo non soltanto di finanziamenti (come ha fatto finora) ma anche di direzione, controllando dove vanno a finire i soldi versati alla Microtecnica per una ristrutturazione che finora non è stata effettuata. Si tratta di denaro pubblico, cioè di tutti i contribuenti. Come prima iniziativa il consiglio di fabbrica ha inviato un telegramma al ministro del lavoro Bertoldi per avere con lui un incontro. In ogni caso, affermano gli operai, si è ben decisi a bloccare qualsiasi manovra dilazionatrice e speculativa che, come è già avvenuto in passato, mirerebbe a ridurre la OMI ad una azienda di nessun conto, da usare come cassa per prelevare dalla GEPI soldi da investire in attività più redditizie.

assumesse l'aspetto di una manovra di sottogoverno. L'attuale atteggiamento della Microtecnica, che si mostra tanto sicura di sé da ignorare non solo gli impegni presi allora, ma anche quelli assunti di fronte al ministro del Lavoro, è un'indiretta conferma che quell'operazione nasconde una manovra poco chiara. Tali manovre saranno respinte dalla lotta consapevole di tutti gli operai che si battono per ottenere scelte che indichino «lo avvio di una inversione di tendenza nello sviluppo industriale della regione».

Domani pomeriggio, alle ore 17, avrà luogo, presso la scuola media di Pietralata, una manifestazione dei cittadini della borgata per denunciare la grave carenza di strutture sanitarie e scolastiche nel quartiere. L'iniziativa è stata presa dal comitato «scuola quartiere» (composto da tutti i partiti democratici e dal parroco di Pietralata), che si è costituito al termine di un'assemblea svoltasi sabato scorso.

Questa riunione era stata convocata dopo la morte di Fabrizio, il bambino di 6 anni, rimasto soffocato da un brullo. Le insufficienze delle strutture sanitarie non permisero di poter soccorrere in tempo e adeguatamente il piccolo.



Una manifestazione degli operai dell'OMI

Rapina da 50 milioni in una agenzia della Banca Commerciale, in via Giorgione 73, all'Ardeatino. Poco prima di mezzogiorno, quattro sconosciuti — i volti coperti da passamontagna, due armati di mitra, gli altri di rivoltelle — hanno fatto irruzione nei locali dell'agenzia 27 dell'istituto bancario intimando ai presenti — una trentina di persone tra impiegati e clienti — di alzare le mani e di non reagire. «Questa è una rapina — hanno gridato i malviventi — non vi faremo alcun male».

A questo punto, un ufficiale di pubblica sicurezza che si trovava nella banca, il sottotenente Masia, ha tentato di reagire, estraendo la sua pistola e puntandola contro gli aggressori. Ma alcuni impiegati e clienti, nel timore di una sparatoria, si sono messi davanti all'ufficiale impedendogli di sparare. I rapinatori, quindi, hanno subito disarmato il sottotenente. Un impiegato che cercava di chiudere un cassetto nel quale c'erano dieci milioni è stato percosso dai banditi.

Subito dopo, mentre i due rapinatori armati di mitra tenevano a bada i presenti, i loro complici hanno scavalcato il bancone e hanno costretto il direttore dell'agenzia, Roberto Zacco, ad aprire la cassetta che è stata completamente vuotata dei cinquanta milioni che conteneva. I rapinatori hanno scelto la giornata giusta: infatti, proprio ieri mattina, la banca pagava gli stipendi ai dipendenti dell'Alitalia e perciò la somma giacente in cassa era molto elevata.

Compiuto il «colpo», i quattro rapinatori sono fuggiti a bordo di una Alfa Romeo «2000», targata Roma Q26889 e risultata rubata. La rapina ha avuto uno sconcertante seguito: il ministro dell'Interno, Taviani, ha infatti sospeso dal servizio, in attesa di ulteriori provvedimenti — informa un'agenzia di stampa — il sottotenente Renato Masia «per essersi lasciato disarmare». Si tratta, come si vede, di un provvedimento che, alla luce di quanto è successo, appare inespugnabile.

Nel pomeriggio di ieri, infine, verso le 15, un'altra rapina è stata compiuta nel biscottificio «Gentilini», sulla Tiburtina. Tre sconosciuti sono entrati nell'ufficio cassa della fabbrica dopo aver infranto i vetri di una finestra al pianterreno: nella stanza si trovavano il cassiere Sisto Carmassi e l'impiegato Giorgio Daneluz. I quali sono fuggiti in una zanzariera. I rapinatori si sono impadroniti di tre milioni e 700 mila lire, le paghe degli autisti dell'azienda.

Venerdì a congresso le cooperative regionali

A Pietralata assemblea per i servizi sociali

Il primo congresso regionale delle cooperative di produzione e lavoro, si terrà venerdì prossimo (alle 16) nella «Sala Beati» presso la Lega delle Cooperative in via Guattani 9, al quartiere Nomentano. La relazione introduttiva sarà tenuta da Claudio Spadoni, del comitato regionale cooperative del Lazio sul tema: «Un forte ed esteso sistema di cooperative per la difesa dell'occupazione e per un diverso sviluppo economico e produttivo della Regione».

Questa riunione era stata convocata dopo la morte di Fabrizio, il bambino di 6 anni, rimasto soffocato da un brullo. Le insufficienze delle strutture sanitarie non permisero di poter soccorrere in tempo e adeguatamente il piccolo.

vita di partito

ASSEMBLEE — Borgo Prati: ore 20,30 ass. sulla casa (A. M. Ciofi); Trastevere: ore 19, ass. referendum (A. Serroni); Porta San Giovanni: ore 17, ass. femminile (F. Prisco); Maccarese: ore 18, ass. femminile (Rogli); Albano: ore 17, ass. femminile (S. Torresiani); Ardeatina: ore 17, ass. femminile (Anselmi - Muccietti); Primitivo: ore 18, attivo (Salvini); Tiburtino III: ore 15,30 ass. referendum; Segni: ore 19,30 ass. referendum.

COMMISSIONE AMMINISTRATIVA: alle ore 18 in Federazione si convoca la commissione di amministrazione (Bordini). «ZONA» (comitato di lavoro culturale) ore 20 gruppo di lavoro culturale (Mortione). CIRCOSCRIZIONI: ore 18,30 gruppo VII circoscrizione (Canciani-Carri).

Un abbonamento all'Unità per una sezione del Sud

Un abbonamento all'Unità, da inviare ad una sezione della provincia, è stato sottoscritto dai compagni della delegazione romana che hanno partecipato alle celebrazioni del cinquantimo del giornale a Milano.

Conferenza del professor Mikail Senin

Venerdì 1 marzo, alle ore 19, per iniziativa del Centro studi e di documentazione sui paesi socialisti il prof. Senin Mikail direttore dell'Istituto internazionale per i problemi di integrazione economica dei paesi socialisti parlerà sul tema: «I problemi dell'integrazione economica dei paesi socialisti».

Galleria d'Arte La Nuova Pesa

Via del Vantaggio, 46 Tel. 686.700

Si inaugura stasera alle ore 17 una Mostra collettiva di grafica.

DA VENERDÌ 1° MARZO IN «ESCLUSIVA» AL SUPERCINEMA ALFREDO BINI presenta **LIBERATORE** Un film di UGO LIBERATORE

Attesa oggi dagli azzurri di Bearzot una partita impegnata e polemica (TV - 14,55, 2° canale)

ITALIA-RDT: «UNDER 23» DI FRONTE

A TARANTO

Molti sono gli azzurri che rivendicano « diritti » per Monaco - Varato il tandem Graziani-Pulici - Una incognita la squadra della RDT



● MERLO ● GARLASCHELLI

Dal nostro inviato

TARANTO, 26. La formazione italiana « Under 23 » che scenderà in campo contro la squadra « Under 23 » della Repubblica Democratica Tedesca è questa: Bordon, Lombardi, Orlandi, Zecchini, Vassuro, Rogni, Garlaschi, Cucchi, Reddu, Graziani, Merlo, Pulici. In panchina andranno Cucchiari, Nigrisolo, Antonioni, D'Amico, Spegginori, in ordine secondo l'importanza delle maglie. In tribuna Maldera, Ghetti, è ritornato a Bologna per curarsi lo stramuto che lo affliggeva.

Michele Muro



L'arbitro Baldeyron sta contando Tony Mundine allertato da una violentissima scarica di colpi condotta da Briscoe sul filo dell'alto ritmo e della potenza...

Il giovane australiano K.O. alla quinta ripresa

Briscoe distrutto Mundine vuole ritentare con Monzon

Nostro servizio

PARIGI, 26. Carlos Monzon, meritatamente campione del mondo dei pesi medi, ha confermato indirettamente ieri sera, al Palais des Sports, dove Benny Briscoe ha forse chiuso definitivamente la sua carriera...

Van Linden (ieri secondo) sempre leader del Giro di Sardegna

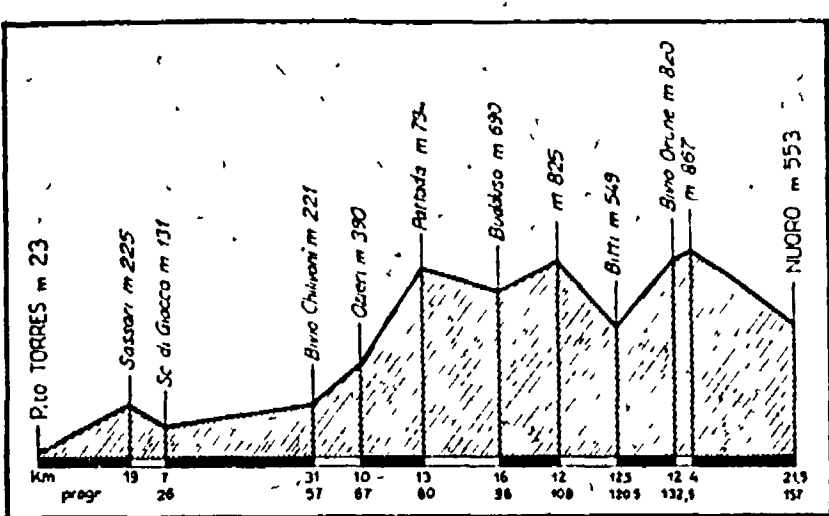
Borgognoni solo ad Alghero

Per soli 3" il ragazzo della Dreherforte ha fallito la conquista del primato - Merckx fora a due chilometri dall'arrivo e riesce a riprendere con la bicicletta di Bruyere

Dal nostro inviato

ALGHERO, 26. E' il compleanno di Alberto Vitali, il vice presidente della Dreherforte, e la cosa potrebbe anche passare inosservata se Luciano Borgognoni non gli regalasse una bellissima vittoria, un successo conquistato di forza sotto la pioggia di Alghero.

voglia di imparare, imparare, si modifica, e vince come ha vinto Borgognoni, le qualità di Borgognoni (un passista veloce di notevoli mezzi) erano note, e finalmente oggi sono venute a galla.



Il profilo altimetrico del percorso della tappa di oggi, da Porto Torres-Nuoro di km. 157

L'ordine di arrivo

- 1) Borgognoni (Dreher) che copre i km. 105 della Trieste-Alghero in 2 ore 19' 48" (media oraria Km. 45,045); 2) Rick Van Linden (Bel.) a 17"; 3) Knudsen (Norv.) s.t. 4) Parrechini (Brooklyn) s.t. 5) Dancelli (Dreher) s.t. 6) Seru (Bel.) s.t. 7) Basso (Blanchi) s.t. 8) Plankert (Bel.) s.t. 9) Oster (Sammon) s.t. 10) Gavazzi (s.t.) 11) Rosignoli s.t. 12) Passuello s.t. 13) Antonini s.t. 14) Antonini s.t. 15) Swerts (Bel.) s.t. 16) Bissoli s.t. 17) Paolini s.t. 18) Costa Patterson (Sv.) s.t. 19) Gostini (Legnano) s.t. 20) Merckx (Bel.) s.t. 21) Bazan a 4' e 41".

Classifica generale

- 1) Rick Van Linden (Bel.) in 13 ore 24' 16", alla media oraria di chilometri 40,155; 2) Luciano Borgognoni (Dreher) a 3"; 3) Enrico Paolini (Sv.) a 20"; 4) Plankert (Bel.) a 35"; 5) Merckx (Bel.) s.t.; 6) Knudsen (Norv.) s.t.; 7) Dancelli (Dreher) a 40"; 8) Oster (Sammon) s.t.; 9) Rosignoli (Sv.) s.t.; 10) Antonini (Sv.) s.t.; 11) Minelli s.t.; 12) Passuello s.t.; 13) Bissoli s.t.; 14) Francioni s.t.; 15) Rossi s.t.; 16) Costa Patterson (Sv.) s.t.; 17) Gostini (Legnano) s.t.; 18) Seru (Bel.) a 48"; 19) Varini a 19'02".

Superleggeri: titolo in palio il 27 marzo fra Cerù e Braconi

La società bove Versilia, agguindatrice dell'asta, ha comunicato che farà svolgere l'incontro tra Pietro Cerù, detentore, e Giorgio Braconi, sfidante ufficiale, valevole per il campionato d'Italia pesi superleggeri, il 27 marzo, a Viareggio.

Il tema per l'aggiudicazione dell'incontro tra Enzo Farnelli, detentore, e Antonio Sasarini, sfidante ufficiale, valevole per il campionato d'Italia pesi superleggeri, il 27 marzo, a Viareggio.

Il «regionale» emiliano solidale con Gianni Sinoppi

Pubblighiamo il seguente comunicato del C.R. emiliano-romagnolo della Federacismo: «Il Comitato regionale emiliano-romagnolo, della F.C.I., riunito il 23 febbraio 1974, esaminata la situazione creata a seguito della decisione della commissione superiore d'appello di sospendere fino al 30 settembre il geom. Gianni Sinoppi, presidente del CRER...

DREHERFORTE VINCE advertisement with image of Luciano Borgognoni and text: LUCIANO BORGOGNONI VINCE LA IV TAPPA DEL GIRO DELLA SARDEGNA

DREHERFORTE la cintura nera delle birre advertisement with list of sponsors: Cicle Viscontea, Cerchi Nisi, Tubi Columbus, Tubolari Clementi, Calene e ruote libere Everest, Manubri Cinelli, Freni Universal, Automobili Citroën

Lettere all'Unità

Sono cattolico praticante, ma voterò «no» al referendum

Egregio direttore, sono cattolico, praticante, mi confesso, ma voterò «no» al referendum, e non me ne accorgo perché non ho mai letto di aver compiuto niente altro che un doveroso atto di civismo e di carità cristiana nei riguardi del mio vicinato... (G. Villi)

Una beffa per i marescialli di PS in pensione

Signor direttore, con la legge del 27 ottobre 1973 n. 624 sono stati concessi anche al personale del corpo delle guardie di PS in attività di servizio, un assegno pensionale per ogni anno di decorrenza dal 1° gennaio 1973, e una indennità mensile d'istituto pensionabile decorrente dal 1° luglio dello stesso anno... (Cataldo Mazzilli)

Ringraziamo questi lettori

Ci è impossibile ospitare tutte le lettere che ci pervengono, ma ci teniamo ad assicurare i lettori che ci scrivono, e a cui scritti non vengono pubblicati per ragioni di spazio, che il nostro giornale non è un mezzo di propaganda politica, ma un mezzo di informazione... (G. Colinelli)

Sarà un amico del tenente colonnello Spiazzi?

Signor direttore, la caserma di Montorio Veronese ha attirato recentemente l'attenzione della magistratura e della stampa nazionale in seguito alla scoperta dei legami di alcuni alti ufficiali, come il tenente colonnello Amos Spiazzi, con il gruppo nazista della «Rosa dei venti»... (Martino Fontana)

Il pensionato costretto a pagare le tasse

Egregio direttore, sono un pensionato statale di 82 anni ed ho servito lo Stato per circa quarant'anni. Quest'anno mi sono pagato pure le tasse, che prima, essendo appunto pensionato, non avevo mai pagato... (Dino Villa)

Il giovane australiano K.O. alla quinta ripresa

PARIGI, 26. Carlos Monzon, meritatamente campione del mondo dei pesi medi, ha confermato indirettamente ieri sera, al Palais des Sports, dove Benny Briscoe ha forse chiuso definitivamente la sua carriera... (Gino Sala)

Il giovane australiano K.O. alla quinta ripresa

PARIGI, 26. Carlos Monzon, meritatamente campione del mondo dei pesi medi, ha confermato indirettamente ieri sera, al Palais des Sports, dove Benny Briscoe ha forse chiuso definitivamente la sua carriera... (Gino Sala)

Il giovane australiano K.O. alla quinta ripresa

PARIGI, 26. Carlos Monzon, meritatamente campione del mondo dei pesi medi, ha confermato indirettamente ieri sera, al Palais des Sports, dove Benny Briscoe ha forse chiuso definitivamente la sua carriera... (Gino Sala)

Il giovane australiano K.O. alla quinta ripresa

PARIGI, 26. Carlos Monzon, meritatamente campione del mondo dei pesi medi, ha confermato indirettamente ieri sera, al Palais des Sports, dove Benny Briscoe ha forse chiuso definitivamente la sua carriera... (Gino Sala)

Drammatico intervento davanti alla Commissione per i diritti dell'uomo

La vedova di Allende accusa la giunta fascista all'ONU

Il Cile è «una nazione resa schiava» dove «il diritto alla vita non ha più senso» — Le Nazioni Unite esortate a compiere i passi necessari per costringere i generali a porre fine alla repressione

I vescovi degli USA contro i fascismi in Cile e Brasile

Il Comitato esecutivo della Conferenza episcopale americana che comprende 28 vescovi ha reso pubblico un documento, rimesso anche in Vaticano, con i quali invita il governo degli Stati Uniti a ritirare il sostegno politico ed economico accordato ai governi del Cile e del Brasile.

I vescovi americani dichiarano che la loro richiesta si basa sul fatto che, nei due paesi, le violazioni dei diritti umani sono pervenute a livelli di gravità che non possono essere tollerati. Il documento esortava il governo degli Stati Uniti a ritirare il sostegno politico ed economico accordato ai governi del Cile e del Brasile.

Il legame tra la nostra assistenza economica e il legittimo documento dedicato al Cile — e i regimi che utilizzano la tortura, che rifiutano ai cittadini la protezione della legge e detengono senza processo i prigionieri politici deve essere una questione di coscienza per il nostro governo e per ciascuno di noi che viviamo in democrazia.

Dopo questa presa di posizione, i vescovi chiedono fermamente al governo degli Stati Uniti di subordinare il aiuto finanziario e l'assistenza militare accordati al Cile alla dimostrazione, da parte del governo di questo paese, che i diritti umani e i principi sono stati ristabiliti nel Cile.

Alcete Santini

NEW YORK, 26. Parlando davanti alla commissione delle Nazioni Unite per i diritti dell'uomo, per iniziativa e a nome della Federazione Internazionale delle donne democratiche, la vedova del presidente cile Allende ha chiesto ieri sera all'ONU di condannare «le violazioni dei diritti umani compiute dalla giunta militare» al potere a Santiago e di costringere a cessare la massiccia repressione che ha carattere di genocidio.

Le Nazioni Unite — ha detto Hortensia Bussi de Allende — possono contribuire a salvare dal carcere o dalla morte numerosi cileni, perseguitati con una crudeltà forse peggiore di quella di cui diedero triste prova i nazisti. Ella ha descritto il Cile come «una nazione resa schiava». «Nel mio paese — ha detto — il diritto alla vita non ha senso», ha detto.

Hortensia Bussi de Allende ha detto di aver visto tanto come la vedova del presidente cile assassinato, quanto e soprattutto come una moglie e una madre di una delle tante famiglie cileni distrutte dalla repressione, interpretando così il dolore, la protesta, l'angoscia di «centinaia di vedove, di migliaia di madri, di tante figlie, e di tutto un popolo derubato dei suoi diritti fondamentali».

Il Cile — ha aggiunto — è caduto nelle mani di quattro generali dementi». Essi hanno fatto «cose ancora peggiori di quelle perpetrata dal Hitler». Il numero esatto delle loro vittime potrà essere conosciuto solo quando gli assassini saranno chiamati a rendere conto del loro delitto. «Vi sarà un'altra Naimberga», ha detto, «ha concluso, alludendo al processo internazionale in cui furono condannati per crimini di guerra i generali nazisti».

Il discorso della vedova di Allende ha suscitato profonda emozione. Per sostenere la sua richiesta, in un dibattito dell'ONU hanno parlato i delegati dell'URSS, della Bulgaria, della Repubblica democratica tedesca, della Polonia, della Jugoslavia e di altri paesi.

La reazione della delegazione della giunta cilena è stata tanto violenta, quanto priva di argomenti. «Invece», ha detto il presidente parlava, i rappresentanti dei generali di Santiago hanno diffuso un manifesto in cui invitano ad rispettare e «sentire» le accuse, si «denuncia» l'accusatore come rappresentante di una «organizzazione» fascista manipolatrice e «fascista».



ISOLA DI JOLO (Filippine) — Truppe governative fotografate subito dopo la conquista della collina di Bud Dalu, che era una roccaforte dei guerriglieri musulmani. Secondo l'UPI, cinque e forse sei città sono state rase al suolo in due mesi di sanguinosi combattimenti fra l'esercito e i guerriglieri

Mentre Kissinger arriva a Damasco per sbloccare la situazione

Israele solleva nuovi ostacoli al «disimpegno» con i siriani

Le dichiarazioni annessionistiche di Golda Meir nei riguardi del Golan provocano una messa a punto americana - Il Segretario di Stato inizia la sua missione con un incontro con il presidente Assad

Conferenza stampa a Washington

Nixon insiste contro l'embargo

Il caso Solgenitzin e il dialogo con l'URSS

WASHINGTON, 26. In una conferenza stampa tenuta ieri sera alla TV, Nixon ha sostenuto, in polemica con il parere espresso da un apposito studio di studio della Camera, che una procedura di impeachment (messa in stato di accusa) non può essere avviata nel suo caso. «Il mio governo», ha detto, «è pronto a considerare un rifiuto di collaborare. Le domande dei giornalisti sui vari scandali dell'amministrazione sono state pungenti e Nixon ha risposto con evidente nervosismo.

Un discorso durante la sua visita a Pechino

Bumediem invita l'Europa a una «sana collaborazione»

PECHINO, 26. Il presidente algerino Bumediem, in occasione di un pranzo offerto oggi in suo onore dal primo ministro cinese Chou En lai, ha rivolto un appello agli europei, affinché siano disponibili ad «una sana cooperazione» con i paesi in via di sviluppo che esacerbano le contraddizioni tra paesi sviluppati e paesi in via di sviluppo.

BEIRUT, 26. Il Segretario di Stato americano Henry Kissinger è a Damasco per tentare di avviare il negoziato siriano-israeliano sul disimpegno militare nel Golan. Alla partenza da Londra (dove aveva avuto in mattinata un incontro con i governanti inglesi) Kissinger ha detto che il suo governo considera il disimpegno sul Golan come uno dei «problemi chiave» del Medio Oriente. «Spero che il disimpegno sarà completato entro il mese», ha detto.

I colloqui di Kissinger a Londra

LONDRA, 26. Il Segretario di Stato americano Henry Kissinger ha discusso stamani con i dirigenti politici inglesi i problemi relativi al Medio Oriente, al problema energetico nel contesto della conferenza di Washington sull'energia e ai colloqui sulla limitazione degli armamenti strategici.

Il passivo inglese a livelli record

LONDRA, 26. Il più grande disavanzo registrato, in un mese, nel corso dell'intera storia della Gran Bretagna ha raggiunto la polemica laburista che giustamente condanna la politica economica del governo.

Si aggrava la crisi in Etiopia

Si ribellano all'Asmara reparti della guarnigione

I militari occupano la città protestando per il costo della vita - Il pronunciamento sembra essersi esteso anche a Massaua

ADDIS ABBEBA, 26. Dopo le dimostrazioni dei giorni scorsi nella capitale, sanguinosamente repressa da reparti militari poliziotti che hanno ucciso almeno una decina di manifestanti (tre secondo le cifre ufficiali), l'imperatore di Etiopia, Haile Selassie, ha dovuto oggi fronteggiare una nuova grave crisi, anch'essa provocata dal costante aumento del costo della vita. Stamani poco dopo le 8 (ora italiana), varie migliaia di soldati della guarnigione dell'Asmara — la seconda città dell'impero, con 250 mila abitanti — si sono ribellati e, guidati da ufficiali subalterni, hanno occupato tutti i punti nevralgici della città. Si calcola che non meno di 10 mila soldati abbiano partecipato alla ribellione: essi hanno preso sotto controllo gli uffici governativi, l'aeroporto, le strade che conducono alla Asmara, e le banche, l'ufficio telegrafico, e a quel che sembra, anche la sede del governatore generale. Secondo voci non confermate, lo stesso sarebbe accaduto nel porto di Massaua.

I militari hanno dichiarato di essersi ribellati «perché le paghe sono troppo basse». La ribellione ha comunque suscitato viva preoccupazione nel regime, se si considera che l'Asmara è il capoluogo dell'Eritrea, dove da molti anni il Fronte di Liberazione etiope conduce la lotta per l'indipendenza.

Nel pomeriggio, lo stesso imperatore Haile Selassie ha pronunciato un discorso radiofonico annunciando l'immediato aumento delle paghe ai militari, nel chiaro intento di porre fine alla sedizione. Si è ripetuto, cioè, quanto avvenuto di recente in Giordania, dove Hussein si è trovato a fronteggiare un analogo pronunciamento della guarnigione di Zarqa, rientrato dopo la depesione del re di aumentare le paghe.

Concluso a Bagdad il viaggio della delegazione del PCI nel Medio Oriente

La delegazione del PCI composta dai compagni Gian Carlo Felletti, Antonio Ruffino, Umberto Cardini è rientrata il 26 febbraio in Italia a conclusione del viaggio che l'ha portata in Egitto, Libano, Siria, Giordania e Israele.

Gioventù aclista ribadisce la sua posizione sul referendum

Il Direttivo di Gioventù Aclista ha esaminato nei giorni scorsi un'informazione comunicata dalla situazione venutasi a creare in seguito alla pubblica de-

Vivace discussione

(Dalla prima pagina) L'agenda di questo Consiglio dei ministri è stata discussa sabato scorso nel corso di un incontro tra Rumor e Fanfani che ieri hanno avuto, a Palazzo Chigi, un nuovo colloquio.

Al Ministero del Bilancio, ieri sera, La Malfa e Giolitti hanno discusso la politica di investimenti nel Sud. Erano presenti anche i ministri Donat Cattin e Gullotti. Le dichiarazioni dell'altro ieri di Rumor sono state commentate da varie parti. Una nota di «L'Unità» proponeva (Bertoldi-Manca) ha sottolineato ieri che «una crisi di governo "al buio" veramente risolvibile alcuni problemi, ma l'appello, ma l'appello farebbe correre il rischio di pregiudicare ancora di più la situazione; questo non vuol dire, aggiustando la corrente socialista che fa capo al ministro del Lavoro — che si debba rimanere prigionieri di una sorta di stato di necessità, ma piuttosto un ragionamento deve servire a sollecitare in tutti il massimo senso di responsabilità, per affrontare nel modo più chiaro e realistico il concreto momento». Secondo il repubblicano Mammì, è «pretestuosa» la contrapposizione tra socialisti e PRI. La materia di politica economica è la stessa opinione è il presidente del gruppo dei senatori socialisti democratici, Ariosto, il quale ha ricordato che la DC non ha ancora fatto conoscere la propria posizione sulle tesi che vengono attribuite a La Malfa e a Giolitti.

La Direzione socialista di domani avrà il sicuro che la discussione sulle questioni del Fondo monetario e, più in generale, economica del governo. Il PSI, secondo il reddito De Martino, resta nettamente contrario a un indirizzo deflazionistico. Un altro punto di discussione è il raggiungimento nelle ultime ore. Attraverso l'agenzia Agnelli, infatti, è stato preannunciato che nel corso della riunione di politica economica di una iniziativa socialista in favore del rinvio del referendum. L'agenzia, facendo riferimento a un portavoce mancinelliano, afferma che la corrente che fa capo all'ex segretario del PSI sosterrà in Direzione la tesi «secondo la quale il paese si è già avvicinato a un punto di equilibrio. Il paese si è avvicinato a un punto di equilibrio. Il paese si è avvicinato a un punto di equilibrio. Il paese si è avvicinato a un punto di equilibrio.

In visita nella RDT il sottosegretario Cesare Bensi

Il sottosegretario agli Esteri, on. Cesare Bensi, è giunto ieri a Berlino, prima tappa di un viaggio di visite ufficiali in alcuni paesi dell'Europa Orientale. Oltre alla RDT, dove si tratterà nella giornata di oggi, Bensi visiterà l'URSS (dal 28 febbraio al 13 marzo), la Polonia (dal 14 al 19), la Romania (dal 18 al 23 marzo).

Scelta di coscienza

(Dalla prima pagina) elettorale che si sta avvicinando, lo spirito di crociata» e gli atteggiamenti da «guerra di religione».

Gioventù aclista ribadisce la sua posizione sul referendum

Il Direttivo di Gioventù Aclista ha esaminato nei giorni scorsi un'informazione comunicata dalla situazione venutasi a creare in seguito alla pubblica de-

Stabilimento Tipografico G.A.T.E. - 00185 Roma - Via del Turco, 99